MAROCCHINATE

I racconti delle donne siciliane stuprate durante la Seconda guerra mondiale

Marinella Fiume

LE CIOCIARE DI CAPIZZI

- Collana **Frammenti di memoria**
- Formato **16x23 cm**
- Pagine **128**
- Prezzo **16 €**
- Genere **Romanzo storico**
- ISBN **978-88-6252-527-5**
- Copertina **A colori**
- Interno **B/n**
- Uscta **Luglio 2020**

La violenza appartiene al maschio a subirla è destino delle donne

iacobellieditore®

SINOSSI

Marinella Fiume fa parlare le donne siciliane che raccontano "le marocchinate" subite durante la Seconda guerra mondiale per opera dei *Goumiers* (marocchini dell'esercito francese) nel corso della loro avanzata in occasione dell'operazione Husky.
Lo stupro a danno delle popolazioni civili durante i conflitti armati è strumento di guerra, anche se spesso nascosto e ignorato come crimine di guerra. **Le donne sono considerate parte del bottino di guerra, lo stupro viene minimizzato come naturale conseguenza del fatto che gli uomini sul fronte sono lontani dalle loro famiglie, che i soldati meritano un compenso alle loro fatiche, un sollievo allo stress. È un modo "naturale" di dimostrare il loro coraggio e la loro virilità. Il fenomeno diffuso dei bordelli di guerra al seguito degli eserciti ne è una dimostrazione.**
Insomma il fenomeno è ancora una volta frutto dello stereotipo patriarcale secondo cui **la violenza appartiene al maschio e subirla è destino delle donne, sempre inevitabili vittime.**
A raccontare tutto questo non **sono** le carte degli archivi, nè gli scrittori o i registi, ma le nipoti e i nipoti di quelle donne, quelle che, in Sicilia, **non hanno mai raccontato né denunciato** e si sono portate nella tomba il peso del macigno che ha gravato per tutta la vita sul loro cuore.

L'AUTRICE

Marinella Fiume, nata a Noto (Sr), laureata in Lettere classiche, è dottore di ricerca in Lingua e letteratura italiana. È stata sindaca del Comune di Fiumefreddo di Sicilia (Ct) e socia fondatrice e presidente dell'Associazione fiumefreddese antiracket e antiusura "Carlo Alberto Dalla Chiesa". Già responsabile della Commissione Arte e cultura della Fidapa e presidente del Soroptimist "Val di Noto". Ha pubblicato saggi, biografie, racconti, romanzi, sceneggiature, canzoni; nella rivista Notabilis cura la rubrica fissa "Donne che ballano coi lupi". Ha ricevuto diversi premi per il suo impegno sociale e la sua produzione letteraria, tra gli altri, il Premio "Franca Pieroni Bortolotti" della Società delle Storiche e del Comune di Firenze (2000). Tra le sue opere: *Feudo del mare La stagione delle donne* (2010); *Di madre in figlia – Vita di una guaritrice di campagna* (2014); *La bolgia delle eretiche* (2017); *Ammagatrìci* (2019).